

ID Samira: 15929  
 Codice Univoco Regionale: TABIU001124  
 Denominazione: Complesso del Castello Episcopio – settore nord occidentale (età medievale e moderna)  
 Condizione Giuridica Bene: Proprietà Ente pubblico territoriale  
 Tipo: Giardino

**CODICE**

Tipo scheda	UT
ID Samira	15929

**CODICE**

Codice Univoco Regionale	TABIU001124
Id Origine	133686

Proprietario	Amministrazione dello Stato
Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente pubblico territoriale

**ENTE COMPETENTE**

Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
Ente competente	SABAP-LE (Archite-BA-Pae)
Ente Competente Ruolo	Tutela

**RELAZIONI DIRETTE**

Tipo relazione	elemento contenuto in
----------------	-----------------------

**COMPLESSO TOPOGRAFICO**

Collegamento scheda CT	TABIC000047
Denominazione CT	Complesso del Castello Episcopio (età medievale e moderna)

**DATI ANALITICI****DEFINIZIONE**

Denominazione	Complesso del Castello Episcopio – settore nord occidentale (età medievale e moderna)
---------------	---------------------------------------------------------------------------------------

## Descrizione

Il castello di Grottaglie, che ha costituito una delle sedi dell'arcivescovato di Taranto, è ubicato nella settore sud-orientale del centro storico di Grottaglie. Nella sua configurazione attuale il castello si presenta composto da due blocchi; quello principale, disposto a sud-est, è articolato intorno ad un atrio ed è circondato da mura sui lati nord ed est, mentre sui lati sud e ovest i bastioni coincidono con il fabbricato principale. Il settore a nord-ovest, di più recente edificazione, è edificato solo sul lato ovest ed è stato delimitato da mura solo in età contemporanea. Il complesso così definito ha la pianta grosso modo di un trapezio, orientato in senso NW-SE, con la base rivolta ad ovest e ingresso sullo stesso lato. Tra i due cortili attorno a cui si articolano i due blocchi del complesso si erge la torre maestra, che fa parte del nucleo originario del castello. Rispetto al settore principale del complesso, realizzato già nel XIV secolo, il settore nord-occidentale è più tardo; è possibile che sia stato realizzato nel 1483 quando, secondo un documento della Curia di Taranto (citato dal Blandamura, vedi bibliografia), il cardinale arcivescovo Giovanni d'Aragona procedette alla ricostruzione di parte delle fortificazioni cittadine, vietando che una parte di materiali costruttivi fosse dirottata verso Taranto per analoghi lavori. Come si è detto, l'area presentava una serie di ambienti localizzati sul lato ovest e per il resto della sua estensione era occupata da un vasto cortile/giardino interno; questo spazio (a quanto sembra delimitato da mura solo in età contemporanea), secondo un documento curiale del 1711, era utilizzato come "giardino per uso di casa all'Arcivescovo". Il documento è interessante perché distingue esplicitamente questo giardino "domestico" da quello più grande, contiguo al lato ovest del castello, che viene definito come "Terra ammurata"; per contrasto se ne deduce che il giardino interno (che fungeva anche da frutteto, e che a differenza dell'altro non veniva dato in fitto), almeno alla data di redazione del documento, fosse privo di recinzione. Nell'ambito dei lavori promossi nel 1649 promossi dal mons. Tommaso Caracciolo, il complesso del castello (che già nel 1619 era stato trasformato in dimora aristocratica) venne dotato di nuovi ambienti, destinati a funzioni di servizio, ad alloggi per il personale ed a foresteria. Secondo la descrizione riportata dal Blandamura, buona parte di questi ambienti si aprivano su una veranda prospiciente il grande cortile e quindi dovevano essere localizzati lungo il corpo di fabbrica che delimitava il giardino ad ovest. Nei primi anni del XX secolo questo settore del castello subisce le ultime modifiche strutturali, con l'innalzamento del piano di calpestio nel cortile nord-occidentale e la conseguente costruzione della intercapedine per mantenere illuminati i locali interni (che prima di tale modifica erano aperti sul piano di calpestio); allo stesso periodo risale la recinzione che ha delimitato il cortile sui lati nord ed est.

Stato di conservazione	Integro
Tipo di evidenza	Strutture
Criterio perimetrazione	Il bene è stato perimetrato sulla base dell'ortofoto

## INTERPRETAZIONE OGGETTO

### OGGETTO

Categoria	Area/Luogo
Tipo	Giardino
Funzione	Abitativa/residenziale

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	TA
Comune	Grottaglie
Località	Centro storico, Via Crispi.
Modalità di individuazione	Dati bibliografici
Descrizione della localizzazione	Il castello di Grottaglie è ubicato nella settore sudorientale del centro storico di Grottaglie.
Affidabilità del dato	Certo
Bene Urbano	si

## GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
Tipo di georeferenziazione	areale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEOJson info originale

```
{
  "type": "Feature",
  "geometry": {
    "type": "Polygon",
    "coordinates": [
      [
        [
          [17.431514, 40.5339906],
          [17.4313777, 40.534131],
          [17.4312472, 40.5342818],
          [17.4312379, 40.5343307],
          [17.431362, 40.5343873],
          [17.4314312, 40.5343076],
          [17.4314899, 40.5343211],
          [17.431587, 40.5343212],
          [17.4317171, 40.5343142],
          [17.4319065, 40.5343378],
          [17.4319921, 40.5343275],
          [17.4320643, 40.534254],
          [17.4316765, 40.534112],
          [17.4316643, 40.5340826],
          [17.4315375, 40.534026],
          [17.431514, 40.5339906]
        ]
      ]
    ],
    "properties": {}
  }
}
```

## CRONOLOGIA

Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

## CRONOLOGIA SPECIFICA

Dal	XV d.C.
Al	XXI d.C
Datazione secolo	XV d.C.
Datazione secolo	XVI d.C.
Datazione secolo	XVII d.C.
Datazione secolo	XVIII d.C.
Datazione secolo	XIX d.C.
Datazione secolo	XX d.C.

Motivazione della cronologia	Bibliografia
------------------------------	--------------

## NOTIZIE STORICHE

## NOTIZIE STORICHE

Notizia	Nei primi anni del XX secolo questo settore del castello subisce le ultime modifiche strutturali, con l'innalzamento del piano di calpestio nel cortile nordoccidentale e la conseguente costruzione della intercapedine per mantenere illuminati i locali interni (che prima di tale modifica erano aperti sul piano di calpestio); allo stesso periodo risale la recinzione che ha delimitato il cortile sui lati nord ed est.
Riferimento	Cortile interno
Notizia sintetica	Modifica strutturale
Fonti	bibliografia
Dal	XX

Al

XX

## NOTIZIE STORICHE

Notizia	Nell'ambito dei lavori promossi nel 1649 promossi dal mons. Tommaso Caracciolo, il complesso del castello (che già nel 1619 era stato trasformato in dimora aristocratica) venne dotato di nuovi ambienti, destinati a funzioni di servizio, ad alloggi per il personale ed a foresteria. Secondo la descrizione riportata dal Blandamura, buona parte di questi ambienti si aprivano su una veranda prospiciente il grande cortile e quindi dovevano essere localizzati lungo il corpo di fabbrica che delimitava il giardino ad ovest.
Riferimento	Cortile interno
Notizia sintetica	Modifica strutturale
Fonti	Bibliografia
Dal	XVII
Al	XVII

## NOTIZIE STORICHE

Notizia	Il settore nordoccidentale del castello viene nella seconda metà del XV secolo.
Riferimento	Cortile interno
Notizia sintetica	Costruzione
Fonti	bibliografia
Dal	XV
Al	XV

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento	Dato non disponibile
Denominazione	Dato non disponibile
Fonte	Dato non disponibile
Motivazione dell'attribuzione	Dato non disponibile

## FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

### FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Unità tipologica visitata	no
Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010585
Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Cazzato M. a cura di, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, , Roma: , 2015
Riferimento	p. 527

### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010978
Riferimento bibliografico completo	AA. VV., De Vita R. a cura di, Castelli e Torri della Terra d'Otranto, Castelli e Torri della Terra d'Otranto, , Bari: Adda Editore, 1975
Riferimento	pp. 56-57

### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00011157
Riferimento bibliografico completo	Blandamura G., La Baronia Arcivescovile e il Castello-Episcope di Grottaglie, La Baronia Arcivescovile e il Castello-Episcope di Grottaglie,, , Taranto: , 1933

### BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00011160
Riferimento bibliografico completo	Claveri, N., Fagiolo M. a cura di, Il palazzo ducale e il castello – episcopio di Grottaglie: trasformazioni architettoniche e contese feudali, Il sistema delle residenze nobiliari. Italia Meridionale, , Roma: , 2010
Riferimento	pp. 246 - 249

## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

### MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Tipo Fonte	URL esterno
------------	-------------

Descrizione

Sito divulgativo sul Medio Evo italiano

Url

[www.mondimedievali.net/Castelli/Puglia/taranto/grottaglie.htm](http://www.mondimedievali.net/Castelli/Puglia/taranto/grottaglie.htm)

ANNOTAZIONI